

## **Comunicato Stampa**

*Roma, 26 Novembre 2020*

### **Dichiarazione del Segretario Nazionale Fim Cisl Valerio D'Alò e Mauro Masci Coordinatore Nazionale Gruppo Hitachi Rail**

#### **Hitachi Rail: indotto pistoiese, l'Azienda non può più rimandare. Pandemia non sia alibi, subito l'accordo.**

A quasi due anni dall'apertura della trattativa locale sulla gestione delle ditte terze dell'indotto ferroviario pistoiese, ancora siamo in attesa di risposte concrete sulle problematiche del *dumping* contrattuale, della tutela della retribuzione e in alcuni casi anche del rispetto della dignità dei lavoratori. Non si può più aspettare, bisogna dare risposte ai tanti lavoratori (circa 500 unità) che oggi operano all'interno del sito pistoiese e che non si vedono riconoscere le tutele contrattuali previste dal CCNL metalmeccanico applicate ai lavoratori Hitachi. Non si usi l'emergenza sanitaria per rinviare l'accordo e sottovalutare questa situazione. Poco più di un anno fa l'AD ribadiva la volontà di far crescere l'azienda, visto l'incremento delle attività produttive e di nuovi ordini che ponevano l'azienda nelle condizioni di essere rincorsa e non di rincorrere; questo è stato reso, ed è, possibile grazie anche all'apporto dei lavoratori delle ditte terze dell'indotto ferroviario.

Crediamo, pertanto, ci siano tutte le condizioni per sottoscrivere un accordo in tempi brevi e dare dignità ai lavoratori dell'indotto ferroviario pistoiese.

Uffi

cio Stampa Fim Cisl